

ORIGINALE



COPIA

COMUNE DI SANTA ELISABETTA
(LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

	OGGETTO
N 22 Del Registro Data 14/09/2017	Approvazione Regolamento e Atto di indirizzo relativo all'istituzione e funzionamento della democrazia partecipata. Destinazione ex art. 6, comma 1 della L.R. n. 5/2014, come modificato dal comma 2 dell'art. 6 della L. R. 9/2015, della somma corrispondente al 2% delle assegnazioni.

L'anno duemiladiciassette, il giorno quattordici del mese di settembre alle ore 19.30 e seguenti, nell'Aula consiliare della Residenza Municipale, in seguito a convocazione del Presidente del Consiglio Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione ordinaria ed in prima convocazione, nelle persone dei Signori:

CONSIGLIERI	Pres.	Ass.	CONSIGLIERI	Pres.	Ass.
GAZIANO LIBORIO	X		FRAGAPANE ERIKA	X	
IACONO GIOVANNA	X		FRAGAPANE GIOVANNI		X
SICURELLO MARIA AURORA	X		RIZZO RAIMONDO		X
MILIOTO GIROLAMO		X	SACCO FRANCESCA	X	
MILITELLO EMILIO	X		CATALANO MARIA ROSARIA		X
GRECO CALOGERO	X		RIZZO ELEONORA		X
			NUMERO PRES/ASS	7	5

La seduta è pubblica.

Assume la Presidenza l'**Avv.to Liborio Gaziano**, nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale.

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett. a), del d.lgs. 18 agosto 2000, n.267 il Segretario del Comune **Dott.ssa Roberta Marotta**.

Partecipano, altresì, alla seduta, ai sensi dell'art. 20, comma 3, della l.r. 26 agosto 1992, n. 7 e successive modifiche ed integrazioni, il Sindaco Arch. Domenico Gueli, e gli Assessori Di Trapani Gaetano, Parrino Maria Sandra.

Si passa alla trattazione del quinto punto iscritto all'O.d.G. concernente l'oggetto.
Relaziona in merito alla proposta in trattazione il Sindaco che puntualizza *la ratio* della stessa.
Poiché nessuno dei consiglieri chiede di intervenire si passa alla votazione.
La votazione segue a scrutinio palese per alzata di mano dando il seguente risultato accertato e proclamato del Presidente: Presenti 7 – Votanti 7 – Voti favorevoli n.7 – Contrari 0 - Astenuti 0.
Pertanto a seguito della votazione come sopra riportata .

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta predisposta dal Sindaco che risulta munita dei pareri previsti dall'art. 53 della legge 142/90 recepita con L.R. n. 48/91 e successive modifiche ed integrazioni in ordine alla regolarità tecnica;

Uditi gli interventi;

Visto l'esito della superiore votazione;

DELIBERA

Di Approvare la proposta di deliberazione predisposta dal Sindaco concernente: "Approvazione Regolamento e Atto di indirizzo relativo all'istituzione e funzionamento della democrazia partecipativa Destinazione ex art. 6, comma 1 della L.R. n. 5/2014, come modificato dal comma 2 dell'art. 6 della L.R. 9/2015, della somma corrispondente al 2% delle assegnazioni" che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale e conseguentemente:

1. **Approvare** l'allegato Regolamento Comunale per il Bilancio Partecipativo, che si compone di n. 8 articoli, che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. **Dare atto** che la quota da destinarsi alle scelte di azioni di interesse comune, con forme di democrazia partecipativa, pari al 2% della assegnazione regionale, ammonta a euro 15.138,14 (quindicimilacentotrentotto/14);;
3. **Demandare** alla Giunta Municipale l'approvazione di uno schema di Avviso pubblico con il quale si invitano le Associazioni locali ed i cittadini ad esprimere le proprie preferenze in ordine ad aree tematiche afferenti:
 - a) Ambiente, ecologia e sanità;
 - b) Sviluppo economico e Turismo;
 - c) Decoro Urbano, Spazi e Aree Verdi;
 - d) Politiche giovanili;
 - e) Attività sociali, scolastiche ed educative, culturali e sportive.al fine di individuare le soluzioni più idonee ed efficienti attraverso il coinvolgimento di tutti i cittadini;
4. **Demandare** alla Giunta Comunale la definizione delle modalità di espressione delle preferenze avvalendosi delle moderne tecnologie per acquisire in tempo reale le indicazioni della cittadinanza;

A questo punto, stante l'urgenza a provvedere motivata nella proposta in trattazione, il Presidente sottopone al voto la dichiarazione di immediata esecutività della medesima.

La votazione segue a scrutinio palese, per alzata di mano, dando il seguente risultato accertato e proclamato dal Presidente:
Presenti n. 7 – Votanti n.7 - Favorevoli n.7 – Contrari n.0 - Astenuti n.0

Per quanto sopra

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'esito della superiore votazione

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo.

IL PRESIDENTE
(Avv. Liborio Gaziano)

IL CONSIGLIERE ANZIANO
(Dott.ssa Giovanna Iacono)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott.ssa Roberta Marotta)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il Responsabile del servizio di pubblicazione atti e provvedimenti amministrativi;
attesta

che la presente deliberazione, in applicazione della l.r. 3 dicembre 1991, n.44 e ss. mm. ii. è stata pubblicata nel sito istituzionale www.comunesantaelisabetta.it, giusta legge n.69/2009, giorno _____ per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art.11, comma 1 L.R. 44/91 e ss.mm.ii.) e che durante la pubblicazione non sono stati prodotti opposizioni o reclami.

Dalla Residenza Municipale, li _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione del Responsabile del Servizio di pubblicazione atti e provvedimenti amministrativi;

attesta

che la presente deliberazione, in applicazione della l.r. 3 dicembre 1991, n.44 e ss. mm. ii., essendo stata pubblicata nel sito istituzionale www.comunesantaelisabetta.it, giusta legge n.69/2009, per quindici giorni consecutivi dal _____, come previsto dall'art.11 della predetta legge, a seguito degli adempimenti sopra attestati:

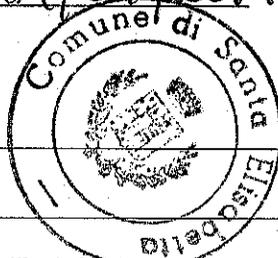
è divenuta esecutiva il giorno 12/09/2017

avendone dichiarato l'immediata esecutività il medesimo organo deliberante.

decorsi dieci giorni dalla sua pubblicazione all'albo pretorio

Dalla Residenza Municipale, li 12/09/2017

IL SEGRETARIO COMUNALE



La presente è copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Santa Elisabetta, li

Il Segretario Comunale/Il Funzionario incaricato



COMUNE DI SANTA ELISABETTA

(Libero Consorzio Comunale di Agrigento)

Settore amministrativo
Ufficio Segreteria

Inserita nella deliberazione consiliare
n. _____ del _____

**PROPOSTA DI ATTO DELIBERATIVO – N. 22 DEL 04.09.2017
DA SOTTOPORRE ALL'ESAME DEL CONSIGLIO COMUNALE PER L'ADOZIONE DEL
PROVVEDIMENTO DELIBERATIVO IN ORDINE A:**

Approvazione Regolamento e Atto di indirizzo relativo all'istituzione e funzionamento della democrazia partecipata. Destinazione ex art. 6, comma 1 della L.R. n. 5/2014, come modificato dal comma 2 dell'art. 6 della L. R. 9/2015, della somma corrispondente al 2% delle assegnazioni.

IL SINDACO

Premesso:

- che il tema della partecipazione dei cittadini alla vita delle istituzioni pubbliche ha assunto una rinnovata centralità nel dibattito politico;
- che la democrazia partecipata costituisce uno strumento di democrazia diretta che, pur non avendo una funzione normativa, si pone quale forma di integrazione dei mezzi previsti per l'assunzione delle decisioni politiche da parte degli amministratori pubblici;
- che a livello nazionale si stanno diffondendo interessanti e innovative esperienze di valorizzazione della partecipazione locale che, pur nella loro diversità (bilancio partecipativo, urbanistica partecipata, gestione inclusiva di procedimenti amministrativi) si ispirano ai principi della democrazia partecipativa;
- che la Raccomandazione del Comitato dei Ministri del Consiglio d'Europa n. 19, 2001 esorta le Amministrazioni locali a promuovere la partecipazione diretta dei cittadini, mediante la previsione di strumenti che consentano, oltre l'informazione e la consultazione, la partecipazione attiva dei cittadini ai processi decisionali dell'ente locale;

Considerato:

- che il Comune di Santa Elisabetta ritiene la promozione e la valorizzazione di forme di partecipazione dei cittadini un punto fondamentale del proprio mandato amministrativo;
- che la democrazia partecipativa può essere un valido strumento affinché le scelte politiche siano basate sull'esperienza e sulle esigenze dei cittadini, cogliendone i suggerimenti e le prospettive nonché per una maggiore responsabilizzazione nell'uso delle risorse pubbliche da parte degli amministratori locali;
- che è intenzione di questa Amministrazione confermare e sviluppare ogni forma già attiva di partecipazione e allo stesso tempo ricercare altre e più innovative forme di partecipazione al fine di coinvolgere tutti i cittadini;

Preso Atto che amministrare una comunità non significa erogare solo servizi ma cercare di fare sentire ogni cittadino parte attiva della comunità, non considerarli solo come fruitori finali ma come protagonisti e propulsori dell'azione costruendo gli strumenti di raccordo continuo tra rappresentanti e rappresentati.

Ritenuto necessario promuovere, per le valutazioni sopra esposte, una partecipazione che estenda e qualifichi la presenza dei membri della comunità alla vita pubblica, attuando il principio della democrazia partecipativa a consolidamento e integrazione del modello classico di democrazia rappresentativa;

Richiamati:

- l'art. 6, comma 1, della L.R. n. 5/2014, come modificato dal comma 2 dell'art. 6 della L.R. n. 9/2015, a norma del quale il 2% dei trasferimenti regionali di parte corrente dovranno essere spesi "con forme di democrazia partecipata, utilizzando strumenti che coinvolgono la cittadinanza per la scelta di azioni di interesse comune", pena la restituzione nell'esercizio finanziario successivo delle somme non utilizzate secondo tale finalità
- la circolare dell'Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica n. 5/2017 del 09.03.2017 pervenuta a questo Ente con nota protn. 1595 del 14.03.2017;

Atteso che la quota del 2% da destinarsi alle scelte di azioni di interesse comune, con forme di democrazia partecipativa, viene a determinarsi in euro 15.138,14 (quindicimilacentotrentotto/14);

Ritenuto

- indispensabile attivare ogni forma di collaborazione con i cittadini e le Associazioni presenti nel territorio comunale per addivenire alla realizzazione delle forme di democrazia partecipata sulle aree tematiche afferenti:
 - a) Ambiente, ecologia e sanità;
 - b) Sviluppo economico e Turismo;
 - c) Decoro Urbano, Spazi e Aree Verdi, manutenzione e riqualificazione strade e piazze;
 - d) Politiche giovanili;
 - e) Attività sociali, scolastiche ed educative, culturali e sportive.

Ritenuto necessario dotare questo Comune di uno strumento operativo che regolamenti la disciplina, le diverse fasi in cui è articolato il processo partecipativo e decisionale di formazione del bilancio partecipativo;

Richiamato l'art. 7 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 il quale dispone che "nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dello statuto, il comune e la provincia adottano regolamenti nelle materie di propria competenza ed in particolare per l'organizzazione e il funzionamento delle istituzioni e degli organismi di partecipazione, per il funzionamento degli organi e degli uffici e per l'esercizio di funzioni";

Visto all'uopo il Regolamento Comunale *de quo*, che si compone di n° 8 articoli e che allegato al presente ne fa parte integrante e sostanziale;

Visti:

- la L.R.n. 5/2014 e s.m.i.;
- la circolare n° 5/2017 del 09.03.2017;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 ed in particolare l'articolo 42, comma 2, lettera a), che attribuisce al Consiglio Comunale la competenza in ordine all'approvazione dei regolamenti;
- la L.R.n. 48/91;
- la L.R.n. 30/2000
- l'O.R.EE.LL. della Regione Siciliana

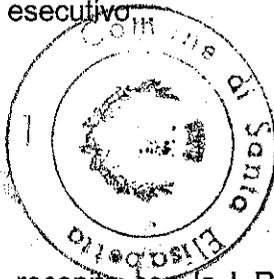
PROPONE DI

1. **Richiamare** la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. **Approvare** l'allegato Regolamento Comunale per il Bilancio Partecipativo, che si compone di n. 8 articoli, che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
3. **Dare atto** che la quota da destinarsi alle scelte di azioni di interesse comune, con forme di democrazia partecipativa, pari al 2% della assegnazione regionale, ammonta a euro 15.138,14 (quindicimilacentotrentotto/14);;
4. **Demandare** alla Giunta Municipale l'approvazione di uno schema di Avviso pubblico con il quale si invitano le Associazioni locali ed i cittadini ad esprimere le proprie preferenze in ordine ad aree tematiche afferenti:
 - a) Ambiente, ecologia e sanità;
 - b) Sviluppo economico e Turismo;

- c) Decoro Urbano, Spazi e Aree Verdi;
- d) Politiche giovanili;
- e) Attività sociali, scolastiche ed educative, culturali e sportive.

al fine di individuare le soluzioni più idonee ed efficienti attraverso il coinvolgimento di tutti i cittadini;

- 5. **Demandare** alla Giunta Comunale la definizione delle modalità di espressione delle preferenze avvalendosi delle moderne tecnologie per acquisire in tempo reale le indicazioni della cittadinanza;
- 6. **Dichiarare** il presente atto immediatamente esecutivo



IL PROPONENTE
Il Sindaco
(Arch. Domenico Gueli)

Ai sensi dell'art.53, comma 1 della legge 142/90, recepita con la L.R. n.48/91, nel testo modificato dall'art.12 della L.R. n.30/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della anzidetta proposta di deliberazione.

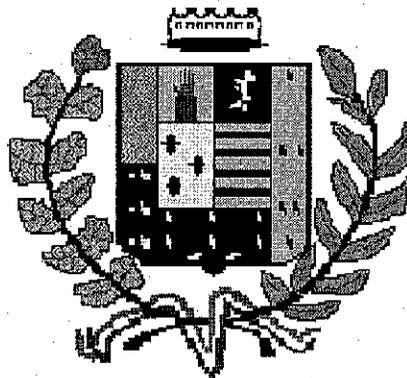
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Salvatore Albanese

Si esprime, ai sensi dell'art. 49 e art. 147bis del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267, o parere favorevole in ordine alla regolarità contabile si attesta la copertura finanziaria;



[] dichiara che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico - finanziaria e patrimoniale dell'Ente

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dott. Salvatore Alesci



**COMUNE DI SANTA ELISABETTA
(Libero consorzio Comunale di Agrigento)**

REGOLAMENTO PER IL BILANCIO PARTECIPATO

Approvato con delibera consiliare n. _____ del _____

Pubblicato all'Albo Pretorio online del sito istituzionale www.comunesantaelisabetta.it,

dal _____ al _____

TITOLO I

Art.1

Finalità ed oggetto

Con il presente regolamento viene disciplinata la sperimentazione del processo di partecipazione pubblica in materia di programmazione economico-finanziaria del bilancio del Comune di Santa Elisabetta. ~~Tale processo viene definito Bilancio partecipativo. Il Bilancio partecipativo si propone quale strumento innovativo di stimolo e di partecipazione dei cittadini alla vita politica ed amministrativa del proprio territorio. L'attivazione del processo partecipativo è strettamente vincolata al coinvolgimento diretto della cittadinanza e al riconoscimento del cittadino quale protagonista consapevole e responsabile delle scelte relative alla sua comunità di appartenenza. Il Comune di Santa Elisabetta, pertanto, riconosce alla cittadinanza il potere di decidere gli indirizzi di una parte della proposta del bilancio di previsione, nelle forme definite dal presente regolamento.~~

Art.2

Partecipanti

Sono coinvolti nel processo di partecipazione tutti i soggetti interessati alle politiche di bilancio del Comune di Santa Elisabetta, ovvero:

- a) tutte le persone fisiche residenti nel territorio comunale e che abbiano compiuto il sedicesimo anno di età;
- b) tutte le associazioni, le ditte, gli enti pubblici e privati che abbiano sede legale od operativa nel territorio comunale.

Art.3

Aree tematiche

Possono essere oggetto del bilancio partecipativo le politiche pubbliche relative ad una o più aree tematiche scelte tra le seguenti:

- a) Ambiente, ecologia e sanità;
- b) Sviluppo economico e Turismo;
- c) Decoro Urbano, Spazi e Aree Verdi, manutenzione e riqualificazione strade e piazze;
- d) Politiche giovanili;
- e) Attività sociali, scolastiche ed educative, culturali e sportive.

Attività sociali, scolastiche ed educative, culturali e sportive

Per motivi di equilibri di bilancio sono escluse le proposte che, pur pertinenti alle aree tematiche predette, incidano negativamente sulla parte entrata del bilancio di previsione.

Art.4

Modalità di partecipazione

Il procedimento di bilancio partecipato si struttura nelle seguenti fasi:

- Prima fase – Informazione

La fase iniziale della partecipazione riguarderà l'informazione. Il Comune di Santa Elisabetta renderà nota la volontà di coinvolgere la cittadinanza al processo di formazione di una parte del bilancio di previsione.

L'informazione sarà avviata mediante pubblicazione di un apposito avviso pubblico da far affiggere sul territorio comunale, nonché con l'inserimento dello stesso avviso nella specifica sezione del sito internet del Comune. L'Amministrazione può convocare un'apposita assemblea pubblica per informare i cittadini sull'argomento.

- Seconda fase – Consultazione

Entro il termine stabilito dall'avviso pubblico, ogni soggetto potrà far pervenire il proprio contributo che dovrà essere esplicitato in base a quanto indicato nell'avviso pubblico stesso.

La preferenza può essere espressa con modalità da definire successivamente con atto della Giunta Comunale, anche avvalendosi delle moderne tecnologie per esprimere in tempo reale le indicazioni della cittadinanza.

Le preferenze devono riguardare esclusivamente le aree tematiche di cui all'art. 3.

Ogni soggetto interessato al processo di partecipazione potrà esprimere una sola preferenza.

Potranno essere, altresì, svolti incontri pubblici, finalizzati all'illustrazione sintetica degli atti sottoposti al processo di partecipazione.

- **Terza fase – Valutazione.**

Le preferenze, espresse nei termini stabiliti nell'avviso pubblico, relative alla modalità di spesa delle risorse pubbliche per interventi sul territorio verranno previamente valutate e dettagliate in termini di fattibilità tecnica e giuridica degli interventi e stima dei costi.

Il documento sulla partecipazione predisposto successivamente alla conclusione della fase di valutazione, sarà approvato dalla Giunta Comunale e costituirà parte del progetto del bilancio di previsione da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale. Il documento sulla partecipazione sarà consultabile sul sito del Comune.

Art.5

Revisione del regolamento

Le procedure descritte nel presente regolamento hanno natura sperimentale, pertanto il Consiglio Comunale si riserva la facoltà di modificarle dandone comunicazione ai cittadini mediante pubblicazione all'albo pretorio del comune, a norma di legge.

Art.6

Entrata in vigore del presente regolamento

Il presente regolamento entra in vigore alla data di pubblicazione all'albo pretorio dell'Ente.

Art.7

Pubblicità del regolamento

Copia del presente regolamento, a norma dell'art. 22 della legge 7 agosto 1990, n. 241, è tenuta a disposizione del pubblico perché ne possa prendere visione in qualsiasi momento.

Art.8

Informativa sul trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 all'atto della raccolta dei dati personali sarà resa l'informativa sulla tipologia dei dati personali, sulle finalità, ambito di comunicazione dei dati personali, modalità di trattamento, titolare del trattamento e diritti riconosciuti all'interessato.